

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E S.M.I.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2015, determinato complessivamente in **Euro 40.078,85** risulta costituito dalle *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:*

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 31 comma 2): unico importo consolidato	21.136,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5): incremento dotazione	3.000,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1): incremento 1,1% del monte salari 1999	3.794,32
	Art. 4 comma 2): R.I.A. personale cessato dal 01.01.2000	487,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 7): incremento 0,20% del monte salari anno 2003	352,00
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	28.769,32

e dalle risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni dalle stesse previsti, e così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera m) risparmi derivanti applicazione disciplina straordinari art. 14 comma 1	1.257,58
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2): ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	2.728,14
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5): risorse necessarie per ampliamento e riorganizzazione di servizi correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento delle dotazioni organiche)	1.350,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 5 : le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2010	=
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 3 monte salari 2005 (0,9%)	1.935,60
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 31 comma 5 residui anni precedenti	4.038,21
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	11.309,53
	A detrarre per cessazioni	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI FINALE	11.309,53

LINEE DI INDIRIZZO:

- contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
- la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- non potranno essere destinate risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della R.G.S., qualora le amministrazioni intendano programmare – stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010 e s.m.i. – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2014. Soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2015, salvo proroghe, le progressioni potranno produrre effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;
- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo la coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività;
- Le risorse stabili andranno destinate prioritariamente al pagamento di progressioni orizzontali già in atto, indennità di comparto, indennità di rischio e di disagio;
- Le risorse variabili andranno destinate a processi di attivazione di nuovi servizi o miglioramento di quelli esistenti per €. 1.350,00.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PRIORITARIAMENTE PER:

- FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite con i contratti integrativi precedenti ammontano, alla data del **31.12.2014** a complessivi €. **16.716,42**.

Per l'anno 2015 possono essere autorizzate le seguenti progressioni economiche orizzontali:

- | | |
|---|-------------|
| • N. 1 passaggio da B1 a B2 (Mutti Milko): | €. 310,83 |
| • N. 1 passaggio da C1 a C2 (Novarese Andrea): | €. 502,45 |
| • N. 1 passaggio da D3 a D4 (Barbato Pasquale): | €. 1.126,32 |

- FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione lavoro.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a complessivi €. **4.342,26**.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destina il residuo di risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate al personale delle categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 4, comma 2, lettera c), dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità" di cui al presente articolo.

RISORSE VARIABILI

Per l'anno 2015 tutte le risorse variabili sono destinate a finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari, quindi, a €. 7.383,33 di cui la somma di € 1.500,00 è destinata alla remunerazione di progetto/obiettivo specifico, correlato a potenziamento e riorganizzazione di servizi correlati a un aumento delle prestazioni del personale in servizio, come da deliberazione G.C. n. 46 del 03/09/2015:

- a) L'erogazione dei compensi destinati alla remunerazione degli incentivi connessi agli adempimenti per attività correnti richiesti al personale in relazione alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale posseduto, si basa sui criteri di cui alla metodologia permanente di valutazione approvata con deliberazione G.C. n. 19 del 21.02.2013;
- b) L'erogazione della somma di € 1.500,00, destinata alla remunerazione di progetto/obiettivo specifico, è subordinata a previa valutazione da parte dei competenti Responsabili di Servizio con i criteri di cui alla deliberazione G.C. n. 46 del 03/09/2015, di approvazione di progetto obiettivo.